



EUROPEO NON ISCRITTO -ENI

Cittadino UE non iscrivibile al SSN ed in condizione di fragilità sociale

Chi sono

I cittadini dell'Unione Europea, non residenti sul territorio nazionale che non hanno i requisiti per l'iscrizione obbligatoria o volontaria al SSN e non sono assistiti dagli Stati di provenienza (vale a dire che non possiedano attestati di diritto tipo Modelli S1 o TEAM), sono tenuti a pagare la prestazione che viene loro erogata. Se impossibilitati a pagare la prestazione perché indigenti allora dovranno autocertificare alla ASL l'assenza dei requisiti assistenziali e autodichiarare la propria condizione di indigenza.

Come ricevere il Tesserino ENI

Presso gli Uffici "scelta-revoca del medico" delle ASL, competenti per il rilascio del tesserino ENI (Europeo Non Iscritto), previa lettura e sottoscrizione di una nota informativa nella quale, sulla base della normativa vigente, sono state sinteticamente elencate (in cinque lingue: inglese, francese, rumeno, polacco e bulgaro) le modalità con le quali nella Regione Lazio viene garantita l'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari, è possibile richiedere il tesserino ENI (codice alfanumerico a 16 caratteri che identifica la struttura che lo rilascia). Questo tesserino vale solo sul territorio della Regione Lazio, dura 6 mesi (a meno che non cambino le condizioni di presenza: assunzione lavorativa, acquisizione di residenza, ...) ed è rinnovabile qualora persistano le condizioni iniziali. Il codice ENI può essere rilasciato oltre che dalle ASL, anche dalle Aziende Ospedaliere, dai Policlinici Universitari e dagli IRCCS.

Documentazione necessaria

- » Copia del documento di riconoscimento del Paese di provenienza
- » Dichiarazione, come da Circolare n. 328086 Regione Lazio del 9/6/2014, attestante che il soggetto:
 - è domiciliato da più di 3 mesi nella Regione Lazio;
 - non è residente sul territorio Italiano;
 - non è iscritto al Servizio Sanitario del Paese di provenienza;
 - non è in possesso di alcun tipo di copertura sanitaria (TEAM, Modello Comunitario...);
 - non è in possesso dei requisiti per l'iscrizione obbligatoria o volontaria al Servizio Sanitario Regionale;
 - non è venuto in Italia per sottoporsi a cure mediche (in questo caso è necessario il modello E112/S2);
 - è in condizioni di povertà e fragilità sociale.

La struttura sanitaria verificherà, a campione, nei giorni successivi, presso il Paese di provenienza del cittadino comunitario, l'esistenza di un eventuale attestato europeo di assicurazione malattia (TEAM). Qualora il cittadino risulti assistito, il codice ENI deve essere annullato e la prestazione addebitata allo Stato comunitario di provenienza. Questa procedura deve essere ripetuta ad ogni



eventuale rinnovo. Se incrociando i dati con quelli comunali o del sistema TS (tessera sanitaria) e risultino incongruenze con quanto dichiarato, le somme spese sono addebitate al cittadino comunitario.

A cosa si ha diritto

Attraverso il Tesserino ENI si ha diritto:

- » alle cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti (non differibili, se non condannano per la vita o per la salute) o comunque essenziali (relative a patologie non pericolose nell'immediato, ma che col tempo potrebbero determinare maggior danno per la salute o rischi per la vita), ancorché continuative (ciclo terapeutico e riabilitativo completo), per malattia ed infortunio;
- » sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Sono in particolare garantiti:

- a) la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane, ai sensi delle leggi 29 luglio 1975, n. 405, e 22 maggio 1978, n. 194, e del decreto del Ministro della Sanità 6 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 1995, a parità di trattamento con i cittadini italiani;
- b) la tutela della salute del minore in esecuzione della Convenzione sui Diritti del fanciullo del 20 novembre 1989;
- c) le vaccinazioni secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;
- d) gli interventi di profilassi internazionale;
- e) la profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai;
- f) cura, prevenzione e riabilitazione in materia di tossicodipendenza.

Di fatto hanno diritto ai LEA "ordinari" perché gli ENI sono di fatto equiparati agli STP ("combinato disposto" tra Accordo CSR/255/2012 e DPCM 12 gennaio 2017, art. 63).

La prescrizione e la registrazione delle prestazioni nei confronti dei cittadini comunitari di cui sopra vengono effettuate con l'utilizzo del codice regionale ENI utilizzato anche ai fini della tracciabilità delle prescrizioni per una rendicontazione al fine, da parte delle strutture erogatrici delle prestazioni, di ricevere dei rimborsi o quantomeno di quantificare le somme spese.

Il tesserino può essere rilasciato in occasione della prima erogazione delle prestazioni o, al fine di favorire l'accesso alle cure, su richiesta dell'interessato per accedere, per esempio, alle prestazioni di prevenzione (screening, vaccinazioni, ...).

Partecipazione alla spesa (Ticket)

Le prestazioni devono essere erogate a parità di condizioni con i cittadini italiani per quel che riguarda l'eventuale compartecipazione alla spesa (ticket).

Esoneri ed esenzioni

Si è esonerati dal pagamento per le seguenti prestazioni:

- » prestazioni di primo livello ad accesso diretto senza prenotazione e impegnativa (esempio:



medicina generale, SerD, DSM, Consultori Familiari);

- » prestazioni di urgenza erogate in Pronto Soccorso;
- » gravidanze e maternità;
- » interventi di prevenzione collettiva (vaccini, screening, prevenzione HIV);
- » patologie croniche, patologie rare e stati invalidanti: le esenzioni per patologia si possono ottenere presso l'Ufficio Esenzioni della ASL mostrando un certificato di struttura pubblica attestante la patologia (la prima visita per ottenere l'esenzione prevede il pagamento del ticket).
- » **E05**: questo codice regionale, già istituito con DCA U00366/14 limitatamente ai minori di anni 6, viene esteso con Deliberazione n. 980 del 11 dicembre 2020, ai minori di anni 18 privi di un sostegno familiare, ivi compresi i Minori Non Accompagnati non italiani, per i quali l'autorità giudiziaria abbia di l'autorità giudiziaria abbia disposto un provvedimento.
- » **E07**: qualora lo straniero ENI avesse meno di 6 anni o più di 65 anni, verrà rilasciato in via transitoria una tessera cartacea di esenzione con validità semestrale, coincidente con la validità del tesserino ENI.

(aggiornata al 28 febbraio 2022 - SG)